

13° Campionato Italiano di singolo seniores

Roma Brunit 25/26-11-2006 – Odissea 2000 (Formello) 24/26-11-2006

Al fine di valutare con una certa precisione le richieste di partecipazione al Campionato di singolo e quindi predisporre la miglior organizzazione dei turni di gara, il C.I.S. aveva richiesto, con apposita comunicazione indirizzata ai Comitati Regionali, di raccogliere in sede dei relativi Campionati Regionali la prenotazione da parte dei singoli – salva una successiva conferma di partecipazione dopo la pubblicazione del regolamento della finale – da inoltrare alla Segreteria Generale FISB.

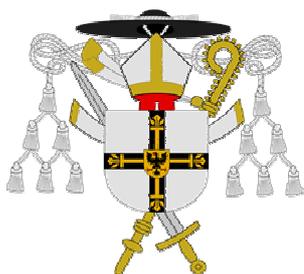
Come se avessimo parlato con un muro.

A parte la Regione Lazio, che è di casa, un silenzio assordante.

Si sono pertanto giocoforza predisposti i turni con solo l'occhio al numero dei partecipanti ai Campionati Regionali (oltre 450 atleti): la richiesta di partecipazione ha però superato ogni più ottimistica previsione, ben oltre le 220 unità, contro 190 ammessi alla finale.

Gli esclusi sappiano dunque il perché.

Al fine di poter disputare le gare in tempi "comodi" e terminare con le premiazioni verso le 13.30 della domenica, consentendo così un agevole ritorno a casa per tutti, abbiamo utilizzato due Centri Bowling: il noto Brunit sito in Lungotevere dell'Acquaacetosa ed il Centro Bowling Odissea 2000 di Formello – presso il quale un paio d'anni fa si sono tenuti i Campionati Europei Juniores, e quindi un Centro Bowling, per quanto di sole 14 piste, all'altezza di ospitare una manifestazione sportiva, offrendo buone garanzie sotto il profilo tecnico/sportivo.



Il gonfalone del Comune di Formello, combinazione di simboli laici e religiosi

Vediamo allora di conoscere un po' da vicino la zona.

La cittadina di Formello è situata nell'ambito del **Parco di Veio**, territorio protetto nel settore nord- occidentale della campagna romana ed è compresa nel cosiddetto **Agro Veientano**, in quanto dominato dall'antica città etrusca appunto di Veio e caratterizzato da componenti naturalistiche, paesaggistiche e storico-culturali di notevole pregio.

"Roma sta diventando un palazzo: emigrate a Veio, cittadini"

Questa esortazione circolava in città all'epoca della costruzione della neroniana Domus Aurea (verso l'anno 65 d.C.) e testimonia come ancora in quel tempo la città di Veio rappresentasse nell'immaginario cittadino l'alter ego di Roma stessa. La Veio etrusca aveva raggiunto il massimo splendore intorno al VI secolo a.C. , in un territorio vasto che confinava anche con quello del nuovo intraprendente centro dell'Urbe. Tale scomoda vicinanza (tra confinanti ogni occasione è buona per litigare ed arrivare anche alle vie di fatto) ne decretò la fine nel 396 a.C. , dopo un assedio che si dice durasse 10 anni, condotto da Marco Furio Camillo, nominato **dittatore** per quella campagna bellica e quindi insignito, non solo per l'esito vittorioso, del titolo di **Pater patriae** , venendo considerato " il secondo fondatore di Roma", tanto per testimoniare l'importanza della vicenda per il Popolo ed il Senato della Repubblica (SPQR).

Lo scrittore latino Properzio, vissuto nell'epoca di Augusto e protetto da Mecenate, ebbe infatti a poetare:

*Ed anche tu, vecchia città di Veio,
regno potente fosti un dì, ed allora
fu posto nel tuo Foro un aureo seggio:
oggi suonar tra le tue mura udiamo
del pastor lento il corno e dei tuoi figli
sopra l'ossa vediam mieter le biade"*

Il territorio ha quindi ovviamente seguito le vicende storiche, politiche, economiche



Un dettaglio della affascinante statua in terra-cotta dell'Apollo di Veio, di cui si ornava il locale Tempio del Portonaccio : ora è uno dei pezzi pregiati del Museo etrusco di Villa Giulia, in Roma.

dell'Agro romano: in questi ultimi anni il comune di Formello sta tuttavia incrementando in modo esponenziale la popolazione residente, per via dell'ambiente gradevole, immerso nella quiete di dolci colline verdeggianti, collegato ottimamente con la capitale e dotato di strutture commerciali atte a soddisfare tutte le normali esigenze, ed a prezzi convenienti, tant'è che talvolta, capitando in loco per qualche gara, anch'io ho "fatto la spesa" di casa presso il ben fornito Centro commerciale che sovrasta il Centro bowling.

Abbiamo accennato alla crescente presenza degli atleti seniores sia a livello regionale che di Campionati italiani, il che è un chiaro indice del gradimento dei programmi elaborati dal settore, che nascono nelle nostre "assise" tenute nel corso del Campionati Europei e che pertanto sono in costante evoluzione. L'incremento dei partecipanti deriva anche dalla presenza di atleti di Regioni che fanno registrare per la prima volta la propria presenza. In campo maschile abbiamo ora conosciuto i seniores delle Regioni Sardegna e Puglia, mentre si stanno consolidando quelli della Regione Sicilia – in particolare gli atleti palermitani – scortati dall'appassionatissimo Presidente regionale sig. Antonio Amato.

Quale "new entry" individuale vorrei citare il sig. Adriano Scapoli di Reggio Emilia – secondo classificato nella fascia C, il quale alla tenera età di 72 anni ha chiaramente dimostrato che pur se nelle vicinanze di Bologna c'è chi sa interpretare il bowling nella sua variabilità con la testa, anziché con la lingua.

In campo femminile si è registrata la presenza di due "vedettes", anche se tali per motivi diversi e mi riferisco a Raffaella Fusco ed a Doriana Proto.

Della prima pare superfluo il dire, essendo oltretutto l'attuale leader del ranking nazionale femminile. Mi ha dichiarato di esser stata attratta da quanto sentito nella propria cerchia del bowling partenopeo circa l'atmosfera che permea le nostre competizioni e l'abbia voluta sperimentare di persona.

Per la seconda, trattasi di personaggio molto noto nel bowling romano, per essere stata per anni l'efficiente segretaria dell'Associazione Sportiva Flaminiaroma, leader non solo in campo locale sino all'inizio degli anni '90 ed anche efficientissima segretaria degli aziendali romani. In ambito sportivo, proprio nel settore aziendale ha raccolto numerosi titoli nazionali ed ora, dopo aver superato dei problemi personali che l'hanno frenata per diverso tempo, è ritornata con la sua grinta e la sua determinazione ad esprimersi anche sulle piste.



Raffaella Fusco in tenuta di gara a fianco dell'Ufficiale di Gara sig.ra Angela Di Martino



Le gare hanno avuto, come prevedibile, una storia diversa per ciascuna fascia d'età.

Nella fascia A femminile c'era curiosità per il prevedibile scontro tra la nostra star Hildegard Kuhn ed appunto la star nazionale Raffaella Fusco. Per la terza volta in quattro anni Hildegard si è aggiudicata il titolo controllando la rivale che ha dovuto pagare lo scotto dell'esordio: i seniores sono vecchie volpi delle piste, duri a morire, non si fanno intimorire e sono prontissimi a sfruttare le occasioni che si presentano. Queste sono anche le esperienze acquisite in Europa. La sfida per il primato è stata dunque lanciata, vedremo il seguito ed attenzione al resto. Alle spalle infatti si delinea la Maria Rosaria Matrullo, in costante ascesa (3^a classificata) ed anche la Franca Fonzo (4^a classificata) che in un solo anno è progredita notevolmente a livello tecnico e come determinazione non appare seconda a nessuna.

Nella fascia B femminile la sig.ra Pina Collettini, concreta e senza fronzoli come al solito, ha tranquillamente conquistato il terzo titolo consecutivo davanti alla Luisanna Piovano, scesa in campo a difendere l'onore familiare, visto che il carissimo Ernesto Russo (il marito) ha denunciato in gara qualche problema di troppo. Terza la Gianna di Giallorenzo, in giornata non proprio positiva, davanti alla compagna di A.S. Giovanna Patella.



*Paolo Marsili ripreso mentre medita la strategia per la finale.
Foto by A. Sattanino*

Nella fascia A maschile, che è la più numerosa e ribollente, il titolo è stato conquistato da Paolo Marsili, che ben conosco in quanto mio compagno nelle gare aziendali con la Banca di Roma.

E' un cane di razza che quando trova l'osso sa tenerlo così ben stretto che è ben difficile toglierlo. Nelle sei partite di finale, che ricordo nel nostro settore si disputano ripartendo da zero, ha piazzato un notevole sprint con due sostanziose partite (3[^] e 4[^]) per poi controllare la muta degli inseguitori, dalla quale si è leggermente staccato l'emergente Andrea Briola (del clan Provenzi/Locatelli) precedendo Mario Medaglia, altro "aziendale" in ascesa e che, a sua volta, ha regolato di misura nel finale un folto gruppo di bel nove atleti compresi in una manciata di birilli.

Nella fascia B maschile Gastone Pertegato ha fatto, come si dice, una passeggiata di salute. Con il suo gioco lineare, apparentemente semplice, ma efficace e soprattutto di facile adattabilità a un'ampia fascia di variabilità delle piste – sia da un Centro bowling all'altro che nell'evoluzione durante la gara – ha controllato con sicurezza i rivali.

Tra questi è emerso per il secondo posto il Sig. Puca Massimo del B.C. Pescara (benvenuto un abruzzese sul podio) e poi ben tre atleti in due soli birilli per un terzo posto all'ultimo tiro. L'ha spuntata il mancino romano Rodolfo De Filippi (1130) davanti al neo Campione d'Italia di squadra aziendale Antonluigi Mirabelli (1129) ed al veneto Sebastiano Genovese (1128).



*Gastone Pertegato ripreso con il celebre gilet adornato con i pins raccolti in tutta Europa e non solo.
Foto by A. Sattanino*



I tre laureatisti campioni presso la Brunit: Hildegard Kuhn a sinistra, poi E.Canevari e Pina Collettini.

Infine la fascia C maschile, che ha visto una fuga iniziale di Bruno Capozzi, il quale alla terza partita vantava un vantaggio di circa 100 punti. Come nel ciclismo, il gruppo ha organizzato la rincorsa ed il nostro è come se avesse risentito dello sforzo iniziale ed ha perso progressivamente il vantaggio. Complice qualche esitazione e qualche errore, si è visto raggiungere verso la metà dell'ultima partita, quando è partita la bagarre per la volata finale. Mi sono trovato così a vincere il titolo sospinto da Gennaro Mautone, mio compagno di pista che mi tallonava con veemenza alle spalle, superando di slancio Angelo Scapoli che – ahilui – bucava proprio il frame finale, perdendo così anche l'ultimissimo tram.

Nel ricordare che la stagione seniores si concluderà con il tris e l'all-events in previsione per il 2 marzo 2007 a San Giorgio di Piano, non resta dunque al momento, anche se con qualche anticipo, augurare a tutti i bowlers e rispettive famiglie un sereno Natale ed un propizio 2007.

Enrico Canevari

